



COMUNICATO STAMPA

Bio-On S.p.A.

Plastiche biodegradabili dai sotto prodotti del Biodiesel

Bologna, 16 Giugno 2015 – Bio-on S.p.a., leader nelle tecnologie per la chimica eco-sostenibile, annuncia di aver completato un'ulteriore fase di messa a punto della tecnologia per ottenere bioplastiche PHAs da Glicerolo. L'azienda è dunque pronta a concedere le licenze d'uso per realizzare i primi impianti che si basano su questa recente innovazione.

Il Glicerolo, definito anche come Crude Glycerol (Glicerolo grezzo) è uno scarto della produzione di Biodiesel ed è presente in grande quantità in tutto il mondo: nel solo territorio europeo ne vengono prodotti circa 4 milioni di tonnellate ogni anno, in costante aumento, pari al 10% del Biodiesel generato da processi di transesterificazione. Ma la sovra produzione e la difficoltà di utilizzo nella sua forma "grezza", senza raffinazione, ne hanno determinato un crollo del valore.

La tecnologia messa a punto da Bio-on negli ultimi anni permette di utilizzare direttamente Glicerolo grezzo per produrre bio polimeri PHAs ad alta prestazione (come descritto in sede di IPO) e rappresenta una nuova "materia prima" che si aggiunge alle altre sviluppate da Bio-on ottenute da Barbabietole, Canna da zucchero e Patate. Con le tecnologie Bio-on è possibile ora realizzare impianti per la produzione di bioplastiche PHAs da Glicerolo da 2.000 a 10.000 tonn/anno.

*“È un grande successo scientifico e ingegneristico ottenuto nel mondo delle bio plastiche – spiega **Marco Astorri**, Presidente di **Bio-on S.p.A.** – perché dimostra come sia possibile trasformare uno scarto come il glicerolo in materia prima, espandendo concetti come biodegradabilità ed eco-sostenibilità con materiali plastici innovativi ed evoluti. È un importante passo per l'affermazione del PHA nel mercato delle plastiche di ultima generazione. L'intuizione di **Bio-on**, sempre alla ricerca di nuovi materiali di scarto per sviluppare bio polimeri ad alte prestazioni, aggiunge un nuovo “ingrediente” alla costruzione della chimica verde italiana – dice **Astorri** – e consente di processare direttamente il glicerolo grezzo, senza la necessità di raffinazione, per ottenere bio polimeri PHAs ad elevate prestazioni”.*

I PHAs o poli-idrossi-alcanoati sono bioplastiche che possono sostituire numerose plastiche tradizionali, oggi ottenute con processi petrolchimici utilizzando idrocarburi. I PHAs garantiscono le medesime proprietà termomeccaniche col vantaggio di essere completamente biodegradabili in modo naturale.

BIO-ON S.p.A.

Bio-On S.p.A., Intellectual Property Company (IPC) italiana, opera nel settore della bio plastica effettuando ricerca applicata e sviluppo di moderne tecnologie di bio-fermentazione nel campo dei materiali ecosostenibili e completamente biodegradabili in maniera naturale. In particolare, Bio-On sviluppa applicazioni industriali attraverso la creazione di caratterizzazioni di prodotti, componenti e manufatti plastici. Dal febbraio 2015 Bio-on S.p.A. è anche impegnata nello sviluppo della chimica naturale e sostenibile del futuro. Bio-On ha sviluppato un processo esclusivo per la produzione della famiglia di polimeri denominati PHAs (poliidrossialcanoati) da fonti di scarto di lavorazioni agricole (tra cui melassi e sughi di scarto di canna da zucchero e di barbabietola

da zucchero). La bio plastica così prodotta è in grado di sostituire le principali famiglie di plastiche tradizionali (PE, PP, PC, etc.) per prestazioni, caratteristiche termo-meccaniche e versatilità. Il PHA dell'Emittente è una bio plastica classificabile al 100% come naturale e completamente biodegradabile: tali elementi sono stati certificati, a livello europeo, da Vincotte e, a livello americano, dalla USDA (United States Department of Agriculture). La strategia dell'Emittente prevede la commercializzazione di licenze d'uso per la produzione di PHAs e dei relativi servizi accessori, lo sviluppo di attività di ricerca e sviluppo (anche mediante nuove collaborazioni con università, centri di ricerca e partner industriali), nonché la realizzazione dei degli impianti industriali progettati da Bio-On. I codici alfanumerici sono per le azioni ordinarie "ON" IT0005056236, per le azioni ordinarie "ON" con bonus share IT0005056228 e per i warrant "WARRANT Bio-On 2014-2017" IT0005056210. Il lotto minimo previsto da Borsa Italiana è di 250 azioni. Nomad della società è EnVent S.p.A.. Banca Finnat Euramerica S.p.A. agisce come specialist della società.

Per ulteriori informazioni:

Emittente

Bio-On S.p.A.
via Dante 7/b
40016 San Giorgio di Piano (BO)
Marco Astorri
Tel: +39 051 893001
info@bio-on.it

Nomad

EnVent S.p.A.
Via Barberini, 95
00187 Roma
Paolo Verna
Tel: +39 06 896.841
pverna@envent.it

Specialist

Banca Finnat Euramerica S.p.A.
Piazza del Gesù, 49
00186 Roma
Lorenzo Scimia
Tel: +39 06 69933446
Fax: +39 06 6791984
l.scimia@finnat.it